

**Direzione Servizi Finanziari**  
**Settore Bilanci**  
**Proposta di Deliberazione n. 339 del 27/11/2023**

**ALLEGATO F**

**DELIBERAZIONI RELATIVE ALLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**  
**ESERCIZIO 2024/2026**

**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI DETERMINAZIONI DI TARIFFE ED ALIQUOTE  
D'IMPOSTA ALLEGATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024  
(ai sensi dell'art. 172 lett. c) D. Lgs. 267/2000)**

- D.D. 199.0.0-328 / 30/11/2022 ADEGUAMENTO AL PIANO TARIFFARIO  
ATTUALMENTE IN VIGORE PRESSO IL PARCO DI  
VILLA DURAZZO PALLAVICINI E L'ANNESSO MUSEO  
DI ARCHEOLOGIA LIGURE**
- G.C. 298 / 15/12/2022 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE  
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE  
O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2023**
- C.C. 6 / 31/01/2023 ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023**
- G.C. 38 / 10/03/2023 PRESA D'ATTO DEL SISTEMA TARIFFARIO E DEI  
CANONI MERCATALI PER L'ANNO 2023**
- C.C. 28 / 30/05/2023 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA  
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023**
- D.D. 320.0.0-15 / 31/07/2023 ADEGUAMENTO ISTAT DELLE TARIFFE RELATIVE AL  
SERVIZIO DI RIMOZIONE E CUSTODIA DEI VEICOLI  
STAZIONANTI IN VIOLAZIONE DELL'ART. 159 DEL  
CODICE DELLA STRADA SUL TERRITORIO DEL  
COMUNE DI GENOVA - ANNO 2024**
- P.P. 337 / 24/11/2023 AGGIORNAMENTO DELLA MISURA DELL'IMPOSTA DI  
SOGGIORNO PER LE STRUTTURE ALBERGHIERE (in  
attesa di approvazione)**



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-199.0.0.-328**

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di Novembre il sottoscritto Castagnacci Piera in qualita' di dirigente di Direzione Attivita' E Marketing Culturale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ADEGUAMENTO AL PIANO TARIFFARIO ATTUALMENTE IN VIGORE PRESSO IL PARCO DI VILLA DURAZZO PALLAVICINI E L'ANNESSO MUSEO DI ARCHEOLOGIA LIGURE

Adottata il 30/11/2022  
Esecutiva dal 30/11/2022

|            |                   |
|------------|-------------------|
| 30/11/2022 | CASTAGNACCI PIERA |
|------------|-------------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-199.0.0.-328**

OGGETTO ADEGUAMENTO AL PIANO TARIFFARIO ATTUALMENTE IN VIGORE PRESSO IL PARCO DI VILLA DURAZZO PALLAVICINI E L'ANNESSO MUSEO DI ARCHEOLOGIA LIGURE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Legge, 30 dicembre 2021, n.234, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
  - l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
  - la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
  - Il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”* così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 126/2014 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
  - il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2022-2024;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Premesso che, con Delibera Consiglio Comunale 12/2012 si procedeva all'approvazione delle linee guida per le concessioni di servizi dei parchi Pallavicini e Duchessa di Galliera: al punto 5 dell'allegato "Linee guida" si enuncia: "*Le tariffe concernenti i servizi erogati (regolati da relativi capitoli d'oneri, predisposti dal Settore Parchi e Verde e dal Settore Musei) saranno concordate con la C.A.*";

Premesso, inoltre, che, con determinazione dirigenziale n. 2016/138.0.0./25 dell'ex Direzione Cultura, è stata esperita una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando per l'affidamento in concessione dei servizi per la gestione, manutenzione e valorizzazione del parco storico di Villa Durazzo Pallavicini a Genova-Pegli, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conseguenza della precedente procedura aperta, indetta con determinazione dirigenziale 2015/138.0.0./122, non è andata in esito di aggiudicazione;

Preso atto che l'unica offerta pervenuta è stata presentata dal costituendo Raggruppamento di Imprese come di seguito rappresentato:

- Impresa "*L'Arco di Giano*" Cooperativa sociale con sede in Genova Via XVI Giugno 1944, 7C rosso Cap. 16154 - Partita I.V.A. 02392880999 - Mandataria e Capofila;
- Associazione di Promozione Sociale "*Amici di Villa Durazzo Pallavicini*" con sede in Genova Via Ignazio Pallavicini, 5 Cap. 16155 – Partita I.V.A. 95168200103 - Mandante;
- Studio "*Ghigino & Associati Architetti*" con sede in Genova Via XVI Giugno 1944 7C rosso Cap 16154 – Partita I.V.A. 03143780108 - Mandante;

Preso altresì atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n.2016.138.0.0./55 veniva affidata la concessione dei servizi per la gestione, manutenzione e valorizzazione del parco storico di Villa Durazzo Pallavicini al suddetto raggruppamento di imprese;
- con accordo integrativo e modificativo, sottoscritto dalle parti il 9.12.2016, si stabiliva la proroga del periodo di *start up* sino al 30.6.2022;

Considerato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la gestione delle tariffe trova regolamento nel Capitolato Speciale di gara dove all'art. 15 enuncia inoltre "Il Concessionario ha la facoltà di proporre le tariffe, fatta esclusione per la tariffa del Museo di Archeologia Ligure che dovrà mantenere il valore economico sotto indicato, in relazione al progetto presentato in sede di gara e sulla base delle attività.

Il Concessionario nel proporre il Piano tariffario, che potrà entrare in vigore subordinatamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà tenere conto anche dei biglietti cumulativi e ridotti come sopra indicati e potrà motivatamente proporre altri.

Il Piano tariffario non dovrà essere a corredo del progetto di gestione ma dovrà essere inserito esclusivamente all'interno della busta contenente l'offerta economica.

Per quanto concerne la ripartizione dei biglietti cumulativi, le quote degli introiti sono disposte secondo le modalità descritte all'Art. 5 punto a.2) del Capitolato stesso.";

Preso atto che il piano tariffario, proposto dall'attuale concessionario in sede di offerta di gara e approvato con la successiva aggiudicazione, era il seguente:

- ✓ Biglietto intero parco al costo di € 10;
- ✓ Biglietto ridotto parco al costo di € 8 (residenti Comune di Genova, over 65, disabili, soci ICOM, gruppi di almeno 25 persone);
- ✓ Biglietto ridotto 7/18 anni al costo di € 5 (Ridotto Scuole, soci APS Amici Villa Durazzo Pallavicini);
- ✓ Biglietto pacchetto famiglia al costo di € 22 (2 adulti+1 ridotto da 7 a 18 anni);
- ✓ Biglietto cumulativo che consenta l'accesso al Museo di Archeologia ligure di Pegli ed al Parco storico di Villa Durazzo Pallavicini al costo di € 12;
- ✓ Biglietto scontato Agenzie e Tour operator (su biglietto ridotto sconto 20%);
- ✓ Biglietto gratuito 0/6 anni (accompagnatori disabili, guide turistiche);

Dato atto che:

- con Determinazioni Dirigenziali n. 2021/ 199.0.0./13 e 14 è stato approvato il seguente nuovo piano tariffario, su proposta del concessionario:

| Tipologia Biglietto  | <i>infrasettimanale</i> | <i>Weekend e festivi</i> |
|--|-------------------------|--------------------------|
| Intero   | 11 €                    | 13 €                     |
| Ridotto<br>(residenti, over 65, disabili, soci ICOM, gruppi almeno 25 persone) | 9 €                     | 10 €                     |
| Ridotto 7/18<br>(Ridotto Scuole, Soci APS Amici Villa Durazzo Pallavicini)     | 5 €                     | 6 €                      |

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

|  |       |         |
|--|-------|---------|
| Pacchetto Famiglia (2 adulti +1 ridotto 7/18)                    | 24 €  | 27 €    |
| Cumulativo (Parco+Museo)   | 13 €  | 16 €    |
| Gratuito 0/6 (accompagnatori disabili, guide turistiche)         | 0 €   | 0 €     |
| Sconto Agenzie - Tour Operator (su biglietto ridotto) sconto 20% | 7,2 € | 10,40 € |

- la ripartizione degli introiti derivanti dagli ingressi al museo e al parco è attualmente così suddivisa:

|         | quota parco | Quota museo |
|---------|-------------|-------------|
| Feriale | 11,92 €     | 1,08 €      |
| Festivo | 14,67 €     | 1,33 €      |

Considerato inoltre che il concessionario ha rilevato, con nota 2022.0458407.E, conservata agli atti dell'Ufficio:

- come, terminato il periodo di corresponsione del contributo di start-up, la riduzione per i residenti non sarebbe economicamente sostenibile;
- in via sperimentale la disponibilità alla proroga per l'anno 2023, riservando una valutazione definitiva ad ottobre del prossimo anno;
- la proposta, riservata ai residenti, di un abbonamento nominativo personale valido per 5 ingressi al costo di € 44 sino al 31/12/2023;
- ulteriori modifiche inerenti la bigliettazione tese a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario della presente concessione in linea con l'andamento delle tariffe in altri parchi storici italiani;

Preso altresì atto che, con la sopra citata nota, il concessionario intende quindi proporre alla Civica Amministrazione un nuovo adeguamento al piano tariffario attualmente in vigore, come da tabella seguente:

| Tipologia Biglietto   | <i>infrasettimanale</i> | <i>Weekend e festivi</i> |
|---|-------------------------|--------------------------|
| Intero  | 11 €                    | 13 €                     |
| Ridotto<br>(giovani 13-18, residenti, over 65, disabili, soci ICOM, gruppi almeno 25 persone) | 9 €                     | 11 €                     |
| Ridotto 6/12<br>(Ridotto Scuole, Soci APS Amici Villa Durazzo Pallavicini)                    | 6 €                     | 7 €                      |
| Pacchetto Famiglia (2 adulti +1 giovane 6/18)   | 26 €                    | 32 €                     |
| Cumulativo (Parco+Museo)  | 13 €                    | 16 €                     |

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

|  |       |        |
|--|-------|--------|
| Gratuito 0/5 (accompagnatori disabili, guide turistiche)         | 0 €   | 0 €    |
| Ridotto scuole (fino alla terza media)                           | 6 €   | 7 €    |
| Sconto Agenzie - Tour Operator (su biglietto ridotto) sconto 20% | 7,2 € | 8,80 € |
| Abbonamento nominale per 5 ingressi valido sino al 31/12/2003    | 44€   |        |

Dato atto che tale richiesta appare giustificata e congrua per il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario della presente concessione, sulla base di quanto enunciato nella nota del concessionario conservata agli atti dell'ufficio, in ragione degli investimenti migliorativi effettuati che, ampliando l'offerta complessiva culturale del parco, determina un aumento dei costi di gestione, inerenti in particolare la sorveglianza, e la manutenzione di aree prima non accessibili;

Atteso che la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale;

#### DETERMINA

- 1) di dare atto di quanto esplicitato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;
- 2) di approvare l'adeguamento al piano tariffario attualmente in vigore per Villa Durazzo Pallavicini a Genova-Pegli, presentato dal concessionario Impresa "L'Arco di Giano" Cooperativa sociale, in sede di gara, e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. 2021/ 199.0.0./13 e 14, con nuovo piano strutturato così come segue:

| Tipologia Biglietto   | <i>infrasettimanale</i> | <i>Weekend e festivi</i> |
|---|-------------------------|--------------------------|
| Intero  | 11 €                    | 13 €                     |
| Ridotto<br>(giovani 13-18, residenti, over 65, disabili, soci ICOM, gruppi almeno 25 persone) | 9 €                     | 11 €                     |
| Ridotto 6/12<br>(Ridotto Scuole, Soci APS Amici Villa Durazzo Pallavicini)                    | 6 €                     | 7 €                      |
| Pacchetto Famiglia (2 adulti +1 giovane 6/18)   | 26 €                    | 32 €                     |
| Cumulativo (Parco+Museo)  | 13 €                    | 16 €                     |
| Gratuito 0/5 (accompagnatori disabili, guide turistiche)                                      | 0 €                     | 0 €                      |
| Ridotto scuole (fino alla terza media)  | 6 €                     | 7 €                      |
| Sconto Agenzie - Tour Operator (su biglietto ridotto) sconto 20%                              | 7,2 €                   | 8,80 €                   |

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



|   |     |
|---|-----|
| Abbonamento nominale per 5 ingressi valido sino al 31/12/2003 | 44€ |
|---|-----|

3) di dare infine atto che:

- la presente determinazione non comporta alcuna ulteriore assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale;
- la Direzione Attività e Marketing Culturale e il Concessionario si impegnano a dare comunicazione degli adeguamenti tariffari, sia tramite i mezzi di divulgazione e informazione disponibili, sia presso le biglietterie;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott.ssa Piera Castagnacci



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 15/12/2022

Presiede: Il Vice Sindaco Piciocchi Pietro  
Assiste: Il Segretario Generale Reggente Orlando Concetta, nell'esercizio dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.  
Presente: Il Vice Segretario Generale Bocca Lidia

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

|    |                    |             |       |
|----|--------------------|-------------|-------|
| 1  | Bucci Marco        | Sindaco     | A     |
| 2  | Piciocchi Pietro   | ViceSindaco | P     |
| 3  | Avvenente Mauro    | Assessore   | P     |
| 4  | Bianchi Alessandra | Assessore   | P     |
| 5  | Bordilli Paola     | Assessore   | P     |
| 6  | Brusoni Marta      | Assessore   | A     |
| 7  | Campora Matteo     | Assessore   | P (*) |
| 8  | Corso Francesca    | Assessore   | P     |
| 9  | Gambino Sergio     | Assessore   | A     |
| 10 | Maresca Francesco  | Assessore   | P     |
| 11 | Mascia Mario       | Assessore   | P     |
| 12 | Rosso Lorenza      | Assessore   | P     |

(\*) *In video collegamento*

DGC-2022-298

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL  
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,  
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE  
PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2023

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi Pietro Piciocchi;

Visto l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 816, della L. 160/2019 che istituisce a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto delle pubbliche affissioni;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra, i previgenti canoni e tributi sono sostituiti dal presente canone ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm. e ii che pone in capo al Consiglio Comunale esclusivamente la disciplina generale delle tariffe, dovendosi pertanto intendere in capo alla Giunta la relativa disciplina di dettaglio;

Visto l'art. 149 del D. Lgs. 267/2000 che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Dato atto che l'art. 117 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm. e ii stabilisce che gli Enti approvino e/o adeguino le tariffe dei servizi pubblici in modo da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione e che l'art. 172 dello stesso D.Lgs. include fra gli allegati al Bilancio di previsione le deliberazioni che determinino tra l'altro le tariffe dei servizi locali;

Visto l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.02.2021, in attuazione degli obblighi imposti dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, è stato istituito a partire dal 01 gennaio 2021 il nuovo canone patrimoniale;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/04/2021, è stato adottato il “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 28 aprile 2021 con la quale sono state approvate le tariffe del Canone Patrimoniale Unico per l’anno 2021;

Considerato che annualmente, in via ordinaria, il sistema tariffario comunale viene adeguato all’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) senza tabacchi come determinato a livello nazionale dall’ISTAT e che l’ultimo aumento delle tariffe vigenti risale all’anno 2018 – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25.01.2018;

Considerata la comunicazione di servizio del 19/10 c.a. proveniente dal settore Bilanci del Comune di Genova si invitano le direzioni a valutare eventuali adeguamenti tariffari, per il triennio 2023-25 sulla base della crescita inflattiva, ai fini di impostare coerentemente la programmazione finanziaria per il prossimo triennio, con particolare riferimento alle previsioni di entrata;

Rilevato che l’indice Foi (famiglie operai impiegati) del mese di settembre registra un aumento dell’8,6% su base annua, rispetto a settembre 2021 (Fonte ISTAT).

Preso atto che si rende necessario procedere all’adeguamento ISTAT FOI del 8,6 % delle tariffe del Canone Unico

Preso atto che è necessario provvedere al contestuale adeguamento Istat delle tariffe vigenti del canone dettate dagli allegati: “A - Tariffe per l’occupazione di Aree e Spazi, “B - Tariffe per la diffusione di messaggi pubblicitari”, “C - Tariffe per l’effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Preso atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione”.

Attesa la necessità di acquisire il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/200 s.m.i, considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

**DELIBERA**

- 1) di determinare, con effetto dal 1° gennaio 2023, le tariffe del canone, come da allegati “A - Tariffe per l’occupazione di Aree e Spazi”, “B - Tariffe per la diffusione di messaggi pubblicitari”, “C - Tariffe per l’effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco  
Pietro Piciocchi

Il Segretario Generale Reggente  
Concetta Orlando



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 127 9 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2022-DL-484 DEL 05/12/2022**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2023**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

- |   |
|---|
| 1) Allegato A TARIFFE OCCUPAZIONE                         |
| 2) Allegato B TARIFFE DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI |
| 3) Allegato C TARIFFE SERVIZIO AFFISSIONI                 |
|   |
|   |
|   |
|   |
|   |
|   |
|   |

Il Dirigente  
Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone

## “TARIFFE PER L’OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI”

### TARIFFE ANNUE

#### I. Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno.

| Categoria | Prima  | Seconda | Terza  | Quarta |
|-----------|--------|---------|--------|--------|
| Euro      | 175,61 | 123,99  | 105,03 | 53,59  |

#### II. Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico in ambito commerciale. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno.

| Categoria | Prima  | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|--------|---------|-------|--------|
| Euro      | 149,38 | 105,36  | 89,40 | 45,46  |

#### III. Occupazioni di qualsiasi natura di soprassuolo. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno.

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 54,24 | 38,72   | 32,71 | 16,34  |

#### IV. Occupazioni di qualsiasi natura di sottosuolo. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno.

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 54,24 | 38,72   | 32,71 | 16,34  |

Per le occupazioni del sottosuolo con serbatoi fino a una capacità non superiore a tremila litri si applica la tariffa di cui sopra.

Per le occupazioni del sottosuolo con serbatoi di maggiore capacità la tariffa di cui sopra è aumentata di un quarto per ogni mille litri o frazione di mille litri.

È ammessa la tolleranza del 5 per cento sulla misura della capacità. (Art. 52, comma VI, del Regolamento).

V. Occupazioni di soprassuolo in ambito commerciale per pensiline, chioschi e simili. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno.

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 46,10 | 32,92   | 27,79 | 13,89  |

VI. Occupazioni con distributori di carburante. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno riferita alle piazzole di manovra per gli autoveicoli e di installazione degli impianti di erogazione.

| Categoria | Prima  | Seconda | Terza  | Quarta |
|-----------|--------|---------|--------|--------|
| Euro      | 261,18 | 184,36  | 155,83 | 78,99  |

VII. Occupazioni con natanti di cui all'art. 26 Per ogni stallo assegnato.

| Categoria | Unica  |
|-----------|--------|
| Euro      | 400,40 |

VIII. Occupazioni permanenti del territorio comunale con cavi e condutture da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete.

| Categoria | Unica |
|-----------|-------|
| Euro      | 1,09  |

In ogni caso l'ammontare del canone dovuto non può essere inferiore a **Euro 800**.

IX. Occupazioni del sottosuolo con condutture e cavi in genere non appartenenti ad aziende di erogazione di pubblici servizi. Per ogni km (o frazione) di percorrenza.

| Categoria | Prima  | Seconda | Terza  | Quarta |
|-----------|--------|---------|--------|--------|
| Euro      | 387,31 | 344,29  | 258,20 | 129,10 |

L'occupazione è calcolata moltiplicando la lunghezza della condotta o cavo per la profondità di un metro lineare convenzionale.



X. Occupazione di suolo con chioschi ad uso personale viaggiante AMT. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno:

Euro 86,06 indipendentemente dalla categoria della strada per la natura pubblica delle occupazioni.

XI. Occupazioni di suolo con cassonetti AMIU. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno:

Euro 17,21 indipendentemente dalla categoria della strada per la natura pubblica delle occupazioni.

XII. Occupazioni con passi carrabili, compresi quelli a raso e quelli di accesso ai distributori di carburanti ubicati su area privata. Per anno e per m<sup>2</sup> ragguagliati alla larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà l'accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale:

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 88,01 | 71,51   | 60,51 | 49,40  |

XIII. Occupazioni realizzate con chioschi assegnati con gara di arredo urbano. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno.

| Categoria | Prima  | Seconda | Terza  | Quarta |
|-----------|--------|---------|--------|--------|
| Euro      | 178,11 | 125,71  | 106,50 | 54,13  |

XIV. Occupazioni realizzate con chioschi. Per ogni m<sup>2</sup> e per anno.

| Categoria | Prima  | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|--------|---------|-------|--------|
| Euro      | 149,23 | 105,36  | 89,25 | 45,36  |

XIV. Occupazioni dehors dei Pubblici Esercizi e occupazioni suolo straordinarie per consumo sul posto. Per ogni m<sup>2</sup> con riferimento alla zonizzazione somministrazione.

| Tipologia  |      | ZONA 1 | ZONA 2 |
|------------|------|--------|--------|
| Tavolini   | Euro | 139,70 | 83,79  |
| Con pareti | Euro | 167,72 | 111,68 |

## TARIFFE GIORNALIERE

### I. Occupazioni temporanee di suolo pubblico - Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>.

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 1,17  | 0,81    | 0,69  | 0,32   |

Per i ponteggi cosiddetti "a galleria", non recintati, ove non sia inibito il transito pedonale l'occupazione è ragguagliata ad una superficie di suolo ottenuta convenzionalmente moltiplicando la lunghezza del ponteggio per mt. 0,60 di profondità. Alla suddetta occupazione di suolo è aggiunta, sempre in via convenzionale, una pari occupazione di soprassuolo per la medesima superficie.

### II. Occupazioni con ponteggi e cantieri edili di durata inferiore a 30 gg. Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>.

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 2,31  | 1,63    | 1,38  | 0,69   |

Per i ponteggi cosiddetti "a galleria", non recintati, ove non sia inibito il transito pedonale l'occupazione è ragguagliata ad una superficie di suolo ottenuta convenzionalmente moltiplicando la lunghezza del ponteggio per mt. 0,60 di profondità. Alla suddetta occupazione di suolo è aggiunta, sempre in via convenzionale, una pari occupazione di soprassuolo per la medesima superficie.

### III. Occupazioni per scavi e rotture suolo. Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>.

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 2,66  | 1,88    | 1,60  | 0,80   |

In caso di periodo di occupazione successivo a quello iniziale e relativo a proroga si applica la tariffa suindicata maggiorata del 30%.

In caso di occupazioni non superiori al m<sup>2</sup> e di durata pari o inferiore a tre giorni si applica la tariffa suindicata diminuita del 30%.

### III bis. Occupazioni suolo riferite a rotture suolo urgenti. Tariffa giornaliera.

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 53,25 | 37,70   | 31,70 | 15,87  |

La tariffa viene applicata per tipologie di scavi non eccedenti la superficie complessiva di 5 m<sup>2</sup>. In caso di scavo con superficie superiore a 5 m<sup>2</sup> e fino a 10 m<sup>2</sup>, il canone relativo viene calcolato applicando la tariffa III bis. maggiorata del 50%. Il canone relativo alla superficie manomessa eccedente 10 m<sup>2</sup>, viene calcolato applicando la tariffa ordinaria con le modalità di cui al punto III.

In caso di occupazioni non superiori al m<sup>2</sup> e di durata pari o inferiore a tre giorni si applica la tariffa suindicata diminuita del 30%.

### III ter. Occupazione per scavi e rotture suolo in caso di cantieri mobili.

Tariffa unica giornaliera per m<sup>2</sup>, indipendentemente dalle categorie delle strade occupate:

**Euro 1,71** a m<sup>2</sup> per giorno.

In caso di periodo di occupazione successivo a quello iniziale e relativo a proroga si applica la tariffa suindicata maggiorata del 30%.

In caso di occupazioni non superiori al m<sup>2</sup> e di durata pari o inferiore a tre giorni si applica la tariffa suindicata diminuita del 30%.

### IV. Occupazioni temporanee di soprassuolo pubblico - Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>-

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 0,39  | 0,27    | 0,23  | 0,11   |

Le suindicate tariffe sono applicate anche nel caso di occupazioni effettuate con passerelle "pedonali" adiacenti uno steccato, realizzate per consentire il pubblico transito pedonale.

### V. Occupazioni temporanee di sottosuolo pubblico - Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>-

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 0,39  | 0,27    | 0,23  | 0,11   |

**VI. Occupazioni temporanee di sottosuolo e soprassuolo pubblico con ponteggi e cantieri edili di durata inferiore a 30 gg. Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>.**

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 0,77  | 0,55    | 0,46  | 0,23   |

**VII. Occupazioni temporanee di suolo pubblico di operatori commerciali su aree pubbliche al di fuori dei mercati. Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>.**

| Categoria          | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|--------------------|-------|---------|-------|--------|
| Ordinaria          | 0,92  | 0,70    | 0,60  | 0,28   |
| Superiore a 6 mesi | 0,70  | 0,60    | 0,47  | 0,23   |

**VIII. Occupazioni temporanee in occasione di fiere e sagre. Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>.  
Categoria di strada di cui all'allegato B.**

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta | Quinta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|--------|
| Euro      | 5,97  | 4,86    | 3,88  | 2,21   | 1,30   |

**IX. Occupazioni temporanee realizzate con installazioni di attrazioni giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante. Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup> fino a 100 m<sup>2</sup>.**

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 0,23  | 0,17    | 0,14  | 0,09   |

In caso di occupazioni superiori ai 100 m<sup>2</sup> la superficie eccedente si calcola in ragione del 25%. In caso di occupazioni superiori a 1.000 m<sup>2</sup> la superficie eccedente si calcola in ragione del 10%.

**X. Occupazioni temporanee con soste operative. Tariffa giornaliera per m<sup>2</sup>.**

| Categoria | Prima | Seconda | Terza | Quarta |
|-----------|-------|---------|-------|--------|
| Euro      | 3,72  | 2,59    | 2,23  | 1,07   |

**XI. Occupazioni temporanee per manifestazioni commerciali non programmabili ad iniziativa privata. Tariffa giornaliera per m2.**

| Categoria | Prima<br>(oltre 90 banchi) | Seconda<br>(da 61 a 90<br>banchi) | Terza<br>(da 21 a 60<br>banchi) | Quarta<br>(fino a 20 banchi) |
|-----------|----------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|------------------------------|
| Euro      | 4,54                       | 3,78                              | 2,98                            | 2,60                         |

La tariffa è aumentata del 20% nelle aree di:

Piazza R. De Ferrari, Largo S. Pertini, Piazza G. Matteotti, Piazza Caricamento, Piazza San Lorenzo e Via San Lorenzo.

**XII. Occupazioni dehors dei Pubblici Esercizi e occupazioni suolo straordinarie per consumo sul posto. Per ogni m<sup>2</sup> con riferimento alla zonizzazione somministrazione.**

| Tipologia  |      | ZONA 1 | ZONA 2 |
|------------|------|--------|--------|
| Tavolini   | Euro | 0,38   | 0,23   |
| Con pareti | Euro | 0,45   | 0,30   |

“TARIFFE PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI”

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON IMPIANTI

| Tariffa annua su suolo privato per m <sup>2</sup> |                   |                    |                                  |                    |
|---|-------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|
|   | Pubblicità opaca  |                    | Pubblicità luminosa o illuminata |                    |
| Superficie tassabile                              | Categoria Normale | Categoria Speciale | Categoria Normale                | Categoria Speciale |
| Fino a 1 m <sup>2</sup>                           | 21,32             | 53,30              | 42,64                            | 74,62              |
| Da 1,01 m <sup>2</sup> fino a 5,50                | 31,98             | 79,94              | 63,63                            | 111,92             |
| Da 5,51 m <sup>2</sup> fino a 8,50 m <sup>2</sup> | 47,97             | 95,94              | 79,94                            | 127,91             |
| Oltre m <sup>2</sup> 8,50                         | 63,95             | 111,92             | 95,94                            | 143,90             |

| Tariffa annua su suolo pubblico per m <sup>2</sup>   |                   |                    |                                  |                    |
|--|-------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|
|  | Pubblicità opaca  |                    | Pubblicità luminosa o illuminata |                    |
| Superficie tassabile   | Categoria Normale | Categoria Speciale | Categoria Normale                | Categoria Speciale |
| Fino a 1 m <sup>2</sup>  | 34,11             | 69,29              | 46,90                            | 82,08              |
| Da 1,01 m <sup>2</sup> fino a 5,50 m <sup>2</sup>  | 51,17             | 103,92             | 70,35                            | 123,12             |
| Da 5,51 m <sup>2</sup> fino a 8,50 m <sup>2</sup>  | 76,75             | 124,72             | 87,93                            | 140,70             |
| Oltre m <sup>2</sup> 8,50  | 102,32            | 145,50             | 105,53                           | 158,28             |
| Preinsegna fino a 1 m <sup>2</sup> (cosiddetta “Frecciaro”)  | 138,57            | 239,85             | //                               | //                 |
| Preinsegna oltre 1,01 m <sup>2</sup> (cosiddetta “Frecciaro”)  | 159,91            | 223,84             | //                               | //                 |
| Cartello su pali di dimensioni cm 100x140 o 140x100 o 200x140 o 140x200 al m <sup>2</sup> (cosiddetto “Stendardo”) | 159,28            | 223,84             | 238,92                           | 335,75             |
| Cartello su pali di dimensioni cm 600x300 al m <sup>2</sup> (cosiddetto “Poster”)                                  | 80,58             | 130,95             | 120,87                           | 196,42             |
| Cartello su muro al m <sup>2</sup>   | 95,94             | 218,25             | 143,91                           | 327,39             |

| Tariffa giornaliera su suolo privato per m <sup>2</sup> |                   |                    |                                  |                    |
|---|-------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|
|   | Pubblicità opaca  |                    | Pubblicità luminosa o illuminata |                    |
| Superficie tassabile                                    | Categoria Normale | Categoria Speciale | Categoria Normale                | Categoria Speciale |
| Fino a 1 m <sup>2</sup>                                 | 0,08              | 0,17               | 0,14                             | 0,25               |
| Da 1,01 m <sup>2</sup> fino a 5,50                      | 0,11              | 0,27               | 0,22                             | 0,37               |
| Da 5,51 m <sup>2</sup> fino a 8,50 m <sup>2</sup>       | 0,16              | 0,31               | 0,27                             | 0,42               |
| Oltre m <sup>2</sup> 8,50                               | 0,22              | 0,37               | 0,31                             | 0,48               |

| Tariffa giornaliera su suolo pubblico per m <sup>2</sup> |                   |                    |                                  |                    |
|--|-------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|
|  | Pubblicità opaca  |                    | Pubblicità luminosa o illuminata |                    |
| Superficie tassabile                                     | Categoria Normale | Categoria Speciale | Categoria Normale                | Categoria Speciale |
| Fino a 1 m <sup>2</sup>                                  | 0,11              | 0,27               | 0,22                             | 0,37               |
| Da 1,01 m <sup>2</sup> fino a 5,50                       | 0,16              | 0,40               | 0,31                             | 0,56               |
| Da 5,5 m <sup>2</sup> fino a 8,5 m <sup>2</sup>          | 0,24              | 0,48               | 0,40                             | 0,64               |
| Oltre m <sup>2</sup> 8,5                                 | 0,31              | 0,56               | 0,48                             | 0,72               |

### PUBBLICITÀ EFFETTUATA SU VEICOLI

| Collocazione e superficie  | Opaca | Luminosa |
|--|-------|----------|
| Interna o esterna fino a 1 m <sup>2</sup>                          | 21,32 | 42,64    |
| Interna o esterna da 1,01 m <sup>2</sup> fino a 5,5 m <sup>2</sup> | 31,98 | 63,63    |
| Esterna da 5,5 m <sup>2</sup> e fino a 8,5 m <sup>2</sup>          | 47,97 | 79,94    |
| Esterna oltre 8,5 m <sup>2</sup>                                   | 63,95 | 95,94    |

### PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

| Tariffa annua per m <sup>2</sup> |                   |                    |
|----------------------------------|-------------------|--------------------|
|                                  | Categoria normale | Categoria speciale |
| Per conto terzi                  | 107,70            | 269,23             |
| Per conto proprio                | 53,84             | 134,62             |

| Tariffa giornaliera per m <sup>2</sup> |                   |                    |
|--|-------------------|--------------------|
|  | Categoria normale | Categoria speciale |
| Per conto terzi                        | 0,36              | 0,90               |
| Per conto proprio                      | 0,18              | 0,45               |

## PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PROIEZIONI

| Per giorno                                 |                   |                    |
|--|-------------------|--------------------|
|  | Categoria normale | Categoria speciale |
| Periodo fino a trenta giorni               | 6,73              | 16,83              |
| Per ogni giorno successivo ai primi trenta | 3,37              | 8,44               |

## PUBBLICITÀ VARIA

| Mezzo pubblicitario – superficie – periodo                                       | Categoria normale | Categoria speciale |
|--|-------------------|--------------------|
| Striscioni o altri mezzi simili per m <sup>2</sup> e al giorno                   | 2,13              | 4,27               |
| Distribuzione di materiale pubblicitario per persona per ogni giorno o frazione  | 6,73              | 16,83              |
| Sonora con amplificatori o simili per ogni punto di pubblicità e per ogni giorno | 20,19             | 50,48              |
| Aeromobili per ogni giorno o frazione  | 161,53            |                    |
| Palloni frenati per ogni giorno o frazione                                       | 80,77             |                    |



**“TARIFFE PER L’EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE  
AFFISSIONI”**

| <b>Tariffa base per i manifesti composti da 1 foglio fino a cm 70x100<br/>Affissioni fino a 1 m<sup>2</sup></b> |  |
|---|--|
| Per i primi 10 giorni   | Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione |
| Euro 1,57   | Euro 0,47  |

| <b>Tariffa base per i manifesti composti da 2 o più fogli cm 70x100 per ciascun foglio<br/>Affissioni oltre 1 m<sup>2</sup></b> |  |
|---|--|
| Per i primi 10 giorni   | Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione |
| Euro 1,88   | Euro 0,56  |



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2022-DL-484 DEL 05/12/2022 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE  
DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE  
PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2023**

**PARERE TECNICO**

**(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)**

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

06/12/2022

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone



COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

|   |   |
|---|---|
| <b>CODICE UFFICIO: 127 9 0</b>  | <b>DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE<br/>IMPOSTE E CANONI</b> |
| <b>Proposta di Deliberazione N. 2022-DL-484 DEL 05/12/2022</b>  |   |
| Modifica aliquote/tariffe   |   |
| Nuova aliquota/tariffa  |   |
| <b>OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,<br/>AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2023</b> |   |

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

| Anno di esercizio | Capitolo | Centro di Costo | Previsione assestata | Nuova previsione | Differenza + / - |
|-------------------|----------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

| Anno di esercizio | Capitolo | Centro di Costo | Previsione assestata | Nuova previsione | Differenza + / - |
|-------------------|----------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|
| 2023              | 30513    | 3900            | 7.200.000,00         | 7.819.200,00     | 619.200,00       |
| 2024              | 30513    | 3900            | 7.300.000,00         | 7.927.800,00     | 627.800,00       |
| 2025              | 30513    | 3900            | 7.300.000,00         | 7.927.800,00     | 627.800,00       |
| 2023              | 30500    | 3900            | 4.950.000,00         | 5.375.700,00     | 425.700,00       |
| 2024              | 30500    | 3900            | 4.950.000,00         | 5.375.700,00     | 425.700,00       |
| 2025              | 30500    | 3900            | 4.950.000,00         | 5.375.700,00     | 425.700,00       |

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Adeguamento delle aliquote/tariffe all'indice Foi (famiglie operai impiegati) del mese di settembre che ha registrato un aumento dell'8,6% su base annua, rispetto a settembre 2021 (Fonte ISTAT)

Genova, 06/12/2022

Il Dirigente  
Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2022-DL-484 DEL 05/12/2022 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE  
DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE  
PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2023**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

06/12/2022

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2022-DL-484 DEL 05/12/2022 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE  
DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE  
PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2023**

|   |
|---|
| <b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b> |
|---|

|                |
|----------------|
| Non necessita. |
|----------------|

06/12/2022

Il Direttore Servizi Finanziari  
Dott.ssa Magda Marchese



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA  
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 31/01/2023

**DCC-2023-6 ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023**

Presiede: Il Presidente Cassibba Carmelo.

Assiste: Il Segretario Generale Orlando Concetta, nell'esercizio dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

|    |                         |             |   |
|----|-------------------------|-------------|---|
| 1  | Cassibba Carmelo        | Presidente  | P |
| 2  | Bucci Marco             | Sindaco     | A |
| 3  | Aime' Paolo             | Consigliere | P |
| 4  | Alfonso Donatella Anita | Consigliere | P |
| 5  | Amore Stefano Pietro    | Consigliere | P |
| 6  | Ariotti Fabio           | Consigliere | P |
| 7  | Barbieri Federico       | Consigliere | P |
| 8  | Bertorello Federico     | Consigliere | P |
| 9  | Bevilacqua Alessio      | Consigliere | P |
| 10 | Bruccoleri Mariajose'   | Consigliere | A |
| 11 | Bruzzone Filippo        | Consigliere | P |
| 12 | Bruzzone Rita           | Consigliere | P |
| 13 | Cavalleri Federica      | Consigliere | P |
| 14 | Ceraudo Fabio           | Consigliere | P |
| 15 | Costa Stefano           | Consigliere | P |
| 16 | Crucioli Mattia         | Consigliere | A |
| 17 | D'Angelo Simone         | Consigliere | P |
| 18 | De Benedictis Francesco | Consigliere | P |
| 19 | Dello Strologo Ariel    | Consigliere | A |
| 20 | Falcone Vincenzo        | Consigliere | P |
| 21 | Falteri Davide          | Consigliere | P |
| 22 | Gaggero Laura           | Consigliere | P |
| 23 | Gandolfo Nicholas       | Consigliere | P |
| 24 | Ghio Francesca          | Consigliere | P |
| 25 | Gozzi Paolo             | Consigliere | P |
| 26 | Grosso Barbara          | Consigliere | A |

|    |                     |             |   |
|----|---------------------|-------------|---|
| 27 | Kaabour Si Mohamed  | Consigliere | P |
| 28 | Lazzari Tiziana     | Consigliere | P |
| 29 | Lodi Cristina       | Consigliere | P |
| 30 | Manara Elena        | Consigliere | P |
| 31 | Notarnicola Tiziana | Consigliere | P |
| 32 | Pandolfo Alberto    | Consigliere | P |
| 33 | Pasi Lorenzo        | Consigliere | P |
| 34 | Patrone Davide      | Consigliere | P |
| 35 | Pellerano Lorenzo   | Consigliere | P |
| 36 | Pilloni Valter      | Consigliere | P |
| 37 | Russo Monica        | Consigliere | P |
| 38 | Vacalebri Valeriano | Consigliere | P |
| 39 | Veroli Angiolo      | Consigliere | P |
| 40 | Villa Claudio       | Consigliere | P |
| 41 | Viscogliosi Arianna | Consigliere | P |

E pertanto sono complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta gli Assessori:

|    |                    |
|----|--------------------|
| 1  | Avvenente Mauro    |
| 2  | Bianchi Alessandra |
| 3  | Bordilli Paola     |
| 4  | Brusoni Marta      |
| 5  | Campora Matteo     |
| 6  | Corso Francesca    |
| 7  | Gambino Sergio     |
| 8  | Mascia Mario       |
| 9  | Piciocchi Pietro   |
| 10 | Rosso Lorenza      |





COMUNE DI GENOVA

127 9 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE IMPOSTE E CANONI  
**Proposta di Deliberazione N. 2022-DL-496 del 13/12/2022**

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023

Il Presidente pone in discussione la proposta di Giunta n. 59 del 15 dicembre 2022.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi con funzioni di Vice Sindaco Avv. Pietro Piciocchi;

Visti l'articolo 42, comma 2, lettera f) e l'art. 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevedono la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi ed i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che ha fissato il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo al 31 dicembre;

Visto l'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito a partire dal 1° gennaio 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in base ai quali viene ridefinita la disciplina per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);

Visto l'Accordo per il territorio del Comune di Genova, stipulato il 5 dicembre 2017 tra le associazioni più rappresentative della proprietà edilizia e dei conduttori in attuazione della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e del Decreto 16 gennaio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che fissa i criteri di determinazione del canone per i contratti di locazione a canone concordato sostituendo l'Accordo stipulato il 20 dicembre 2011.

Verificato che la Circolare n. 3/DF del 18.5.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che, nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, il Comune può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie e che la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;

Rilevato che l'art. 1, comma 750, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che l'aliquota di base IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, decreto legge 30/12/1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/02/1994 n. 133, è pari allo 0,1% e che i comuni possono ridurla fino ad azzerarla;

Rilevato che l'art. 1, comma 751, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

Preso atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attestazione di copertura finanziaria;

Preso atto che le deliberazioni delle aliquote e detrazioni IMU devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità e i termini di cui al comma 767 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019;

LA GIUNTA  
PROPONE  
AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare per l'anno 2023 le aliquote e le detrazioni relative all'IMU di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di non inviare, attesa la natura sovra municipale della materia in oggetto del presente provvedimento, la presente proposta di deliberazione ai Municipi;
3. di dare mandato alla Direzione Politiche delle Entrate di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

Non essendo fatte osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, effettuata mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Kaabour, Ariotti, Notarnicola, dà il seguente risultato:

|                      |    |    |   |
|----------------------|----|----|---|
| Presenti             | n. | 36 | Consiglieri   |
| Votanti              | n. | 36 | “   |
| Voti favorevoli      | n. | 23 | (Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lazzari, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi) |
| Voti contrari        | n. | 13 | (Alfonso, Amore, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'angelo, Ghio, Kaabour, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa)  |
| Astenuti             | n. | -- |   |
| Presenti non votanti | n. | -- |   |

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 35.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Kaabour, Ariotti, Notarnicola, viene approvata con 34 voti favorevoli (Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi) e 1 voto contrario (Ceraudo).

Il Presidente  
Carmelo Cassibba

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Concetta Orlando



**ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DETRAZIONE  
PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ANNO 2023**

**Aliquote**

Per l'anno 2023 sono stabilite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi da 738 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria:

| <b>aliquota</b>   |   |
|---|---|
| <b>0,10%</b>  | Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133.   |
| <b>0,29%</b>  | Per le unità immobiliari di categoria A/1, adibite ad abitazione principale, e relative pertinenze, da persone di età pari o superiore a 70 anni, nell'anno di riferimento dell'imposta e con reddito del nucleo familiare non superiore ad euro 30.000,00. I soggetti interessati, per potere applicare tale aliquota, dovranno presentare o spedire all'Ufficio IMU del Comune, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta. |
| <b>0,58%</b>  | Per le unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel Comune di Genova e ai sensi dell'articolo 1 comma 741 lett. c) Legge 27 dicembre 2019 n. 160   |
| <b>0,71%</b>  | Per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616.   |
| <b>0,78%</b><br><b>(a tale aliquota va applicata la riduzione del 25% ai sensi dell'art.1, comma 760 della L. 160/2019)</b> | Per i proprietari che concedono in locazione immobili ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9.12.1998 n. 431 definite in base all'accordo vigente stipulato in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative.  |
| <b>0,76%</b>  | Per gli immobili, individuati nel Distretto di Trasformazione n. 20 Fiera-Kennedy dal PUC del Comune di Genova (D.D. 2015/118.0.0./18 del 27.11.2015), la cui base imponibile, a seguito dell'avvio degli interventi di   |

|              |   |
|--------------|---|
|              | <p>riqualificazione, è determinata ai sensi dell'art. 1 comma 746 Legge 27 dicembre 2019 n. 160.</p> <p>L'aliquota si applica a far data dall'inizio lavori fino al momento in cui la base imponibile sarà nuovamente determinata ai sensi dell'art. 1 comma 745 Legge 27 dicembre 2019 n. 160.</p> <p>Il contribuente che intende usufruire di tale agevolazione dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti, entro il termine del versamento del saldo d'imposta.</p>  |
| <b>0,84%</b> | <p>Per gli immobili commerciali inseriti nei patti d'area e locati a canone ridotto, come previsto dalla deliberazione del Consiglio regionale della Liguria n. 31 del 17.12.2012 e approvati sulla base della Legge Regionale n. 1 del 2 gennaio 2007. Gli immobili per poter usufruire dell'agevolazione dovranno essere individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale ed i proprietari dovranno rispettare le procedure di invio documentazione fissate dalla Direzione Sviluppo Economico - Ufficio Promozione di impresa. L'aliquota agevolata potrà essere applicata per la durata effettiva del contratto di locazione.</p>   |
| <b>0,84%</b> | <p>Per gli immobili localizzati nel Centro Storico di Genova inseriti nella zona censuaria catastale 1A, limitatamente alla durata di tre anni dalla data di inizio lavori, che nel corso dell'anno 2023 e seguenti siano oggetto di recupero edilizio e che presentino i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i lavori devono riguardare le unità edilizie afferenti un intero corpo scale, indipendentemente dalla destinazione d'uso;</li> <li>- i lavori devono riguardare interventi di manutenzione straordinaria sulle parti comuni dell'edificio, interventi di restauro conservativo, interventi finalizzati alla cablatura dell'edificio, al contenimento dell'inquinamento acustico, all'adozione di misure di sicurezza statica ed antisismica dell'edificio, interventi di bonifica dall'amianto, interventi atti all'eliminazione di barriere architettoniche, interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici, compresa l'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia, tra i quali possono rientrare impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;</li> <li>- la spesa della ristrutturazione per unità immobiliare deve essere di importo pari o superiore a 2.500,00 euro, documentabile con idonee fatture;</li> <li>- i lavori devono essere documentabili inoltre attraverso i documenti individuati dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 novembre 2011.</li> </ul> <p>Il contribuente che intende usufruire di tale agevolazione dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta.</p> |
| <b>0,84%</b> | <p>Per le unità immobiliari utilizzate da Start-up innovative, così come definite nell'art. 25, commi 2 e 3, del D.L. n.179 del 18/10/2012, iscritte dal 01.01.2018 nell'apposito registro istituito dalla Camera di Commercio di Genova ai sensi dell'art.25, comma 8 del D.L. n.179 del 18/10/2012.</p> <p>L'aliquota è riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione nell'apposito registro, agli immobili posseduti e utilizzati direttamente dalla</p>  |

|              |   |
|--------------|---|
|              | <p>Start-up innovativa per le attività di ricerca scientifica e tecnologica o per le attività finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca, purché la società versi in condizioni di regolarità fiscale/tributaria, anche con riferimento ai tributi locali.</p> <p>L'aliquota è altresì riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione della Start-up innovativa nell'apposito registro, per gli immobili locati con contratto registrato, alla Start-up innovativa, utilizzati dalla stessa per le attività di ricerca scientifica e tecnologica o per le attività finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca.</p> <p>Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta.</p> |
| <b>0,84%</b> | <p>Per le unità immobiliari che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, possedute e utilizzate direttamente da piccole e medie imprese innovative (PMI innovative), così come definite all'art. 4 del D.L. 3 del 24 gennaio 2015, convertito nella L. 33/2015, iscritte nell'apposito registro istituito dalla Camera di Commercio.</p> <p>L'aliquota è riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione nell'apposito registro, agli immobili posseduti dalla "PMI innovativa", purché la società versi in condizioni di regolarità fiscale/tributaria, anche con riferimento ai tributi locali.</p> <p>Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta.</p>                                      |
| <b>0,84%</b> | <p>Per le unità immobiliari di categoria catastale D1 e D7, che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, posseduti e utilizzati direttamente da imprese e realizzati per consentire nuovi insediamenti di attività produttive o ampliamento di quelli esistenti nell'anno in corso, al fine di incrementare i livelli occupazionali l'aliquota è riconosciuta per cinque anni, al netto del turn over, in caso di mantenimento e/o ulteriore incremento dei livelli occupazionali. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare per ciascuna annualità, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta.</p>  |
| <b>0,96%</b> | <p>Per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito e utilizzati come abitazione principale (e relative pertinenze) da parenti di primo grado in linea retta (genitori-figli) e posseduti da soggetti che non siano titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale su altro immobile nel territorio nazionale. Il contribuente che intende usufruire di tale agevolazione dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente i requisiti richiesti entro il termine del versamento del saldo d'imposta.</p>   |
| <b>0,96%</b> | <p>Per gli immobili di categoria C1 e C3 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'impresa commerciale, dell'arte o della professione e utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare del diritto reale.</p>   |



|  |  |
|--|--|
|  | Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta.  |
| <b>0,96%</b>   | Per le unità immobiliari utilizzate e destinate a sale cinematografiche e teatrali di categoria catastale D3, possedute da soggetti che le utilizzano direttamente quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta.   |
| <b>1,01%</b>   | Per gli immobili di categoria D1 limitatamente a quelli che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa posseduti ed utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare di diritto reale che rientrino nella definizione di micro e piccola impresa così come definite dall'art. 2 commi 2), 3) e 4) del Decreto Ministeriale del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. Il soggetto passivo IMU che intende usufruire di tale aliquota dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo d'imposta. |
| <b>1,06%</b><br><b>(a tale aliquota va applicata la riduzione del 25% in base all'art. 1, comma 760 della L. 160/2019)</b> | Per i proprietari che concedono in locazione immobili con contratti transitori ordinari (art. 5, comma 1 L. 431/98) o con contratti transitori per studenti universitari (art. 5, comma 2 L. 431/98).  |
| <b>1,06%</b><br><b>(aliquota ordinaria)</b>  | Per tutti gli immobili per i quali non è prevista un'aliquota specifica.   |

## Detrazione

1. In base all'art. 1 comma 749 della Legge 160/2019, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

2. La detrazione si applica anche:
  - a) alle unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 assimilate all'abitazione principale ai sensi del regolamento IMU vigente nel Comune di Genova e ai sensi dell'articolo 1, comma 741 lett. c) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
  - b) agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616.

#### **Detrazione D.L. 20 febbraio 2017, n. 14**

1. Ai sensi dall'art. 7 comma 1 bis del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 e s.m. si stabilisce, per gli immobili di categoria C1 che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'impresa commerciale utilizzati direttamente dal proprietario o dal titolare del diritto reale, una detrazione pari al 10 per cento, e fino ad importo massimo di euro 100, degli oneri, assunti dal soggetto passivo a proprio carico, di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi di video sorveglianza tecnologicamente avanzati realizzati in base ad accordi o patti di cui al comma 1 dall'art. 7 del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14. La detrazione può essere applicata nell'anno in cui si sono assunti gli oneri di cui sopra ed il soggetto passivo IMU che intende usufruirne dovrà presentare, pena l'inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'ammontare degli oneri assunti ed il patto in cui gli stessi rientrano. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine del versamento del saldo dell'imposta.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2022-DL-496 DEL 13/12/2022 AD OGGETTO:  
ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023**

**PARERE TECNICO**

**(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)**

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

15/12/2022

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

|   |  |
|---|--|
| CODICE UFFICIO: 127 9 0                                 | DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE IMPOSTE E CANONI |
| Proposta di Deliberazione N. 2022-DL-496 DEL 13/12/2022 |  |

|   |
|---|
| OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023 |
|---|

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

| Anno di esercizio | Spesa di cui al presente provvedimento | Capitolo | Impegno |        |
|-------------------|--|----------|---------|--------|
|                   |  |          | Anno    | Numero |
|                   |  |          |         |        |
|                   |  |          |         |        |
|                   |  |          |         |        |
|                   |  |          |         |        |
|                   |  |          |         |        |

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

| Anno di esercizio | Capitolo | Centro di Costo | Previsione assestata | Nuova previsione | Differenza + / - |
|-------------------|----------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

| Tipo inventario e categoria inventariale | Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro) | Descrizione | Valore attuale | Valore post-delibera |
|--|---|-------------|----------------|----------------------|
|  |   |             |                |                      |
|  |   |             |                |                      |
|  |   |             |                |                      |
|  |   |             |                |                      |
|  |   |             |                |                      |

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

|  |  |
|--|--|
| Effetti negativi su conto economico    |  |
| Effetti negativi su stato patrimoniale |  |

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 15/12/2022

Il Dirigente  
Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2022-DL-496 DEL 13/12/2022 AD OGGETTO:  
ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

15/12/2022

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 9 0 N. 2022-DL-496 DEL 13/12/2022 AD OGGETTO:  
ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2023**

|   |
|---|
| <b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b> |
|---|

|               |
|---------------|
| Non necessita |
|---------------|

15/12/2022

Il Direttore Servizi Finanziari  
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 10/03/2023

Presiede: Il Vice Sindaco Piciocchi Pietro  
Assiste: Il Segretario Generale Orlando Concetta, nell'esercizio dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.  
Presente: Il Vice Segretario Generale Marino Cinzia.

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

|    |                    |             |      |
|----|--------------------|-------------|------|
| 1  | Bucci Marco        | Sindaco     | A    |
| 2  | Piciocchi Pietro   | ViceSindaco | P    |
| 3  | Avvenente Mauro    | Assessore   | P(*) |
| 4  | Bianchi Alessandra | Assessore   | P(*) |
| 5  | Bordilli Paola     | Assessore   | P    |
| 6  | Brusoni Marta      | Assessore   | P    |
| 7  | Campora Matteo     | Assessore   | A    |
| 8  | Corso Francesca    | Assessore   | P(*) |
| 9  | Gambino Sergio     | Assessore   | A    |
| 10 | Maresca Francesco  | Assessore   | A    |
| 11 | Mascia Mario       | Assessore   | P    |
| 12 | Rosso Lorenza      | Assessore   | P(*) |

(\*) In video collegamento

DGC-2023-38

PRESA D'ATTO DEL SISTEMA TARIFFARIO E  
DEI CANONI MERCATALI PER L'ANNO 2023



Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Opere Strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi, Pietro Piciocchi e dell'Assessore agli Impianti ed Attività sportive, Turismo, Paola Bordilli;

Visto l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm. e ii che pone in capo al Consiglio Comunale esclusivamente la disciplina generale delle tariffe, dovendosi pertanto intendere in capo alla Giunta la relativa disciplina di dettaglio;

Visto l'art. 117 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm. e ii, che stabilisce che gli Enti approvino e/o adeguino le tariffe dei servizi pubblici in modo da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;

Visto l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, che stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali, è differito al 30 aprile 2023;

Visto il comma 5-bis dell'art. 13 del D.L. n. 4/2022 che ha confermato la possibilità di modificare le aliquote e le tariffe dei tributi locali dopo l'approvazione del bilancio di previsione, prevedendo che in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'art. 151, comma 1 del TUEL, eventualmente posticipato con legge o con decreto del Ministro dell'interno, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche, al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile;

Preso atto che con Deliberazione n. 293 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 06/12/2022, ad oggetto "Determinazione tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale anno 2023", sono stati specificati i servizi a domanda individuale, tra i quali figurano i mercati all'ingrosso, nonché i mercati coperti e scoperti, inclusi quelli del commercio ambulante (merci varie);

che nella medesima deliberazione è stato, altresì, esplicitato che quale parametro di riferimento per l'individuazione dei costi è stato fatto riferimento alle previsioni finanziarie dell'anno 2023, e per le entrate alle tariffe approvate;

Preso atto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 25 novembre 2011 con cui si è previsto l'adeguamento per l'anno 2012 del sistema tariffario e dei canoni dovuti per i mercati al dettaglio e all'ingrosso (mercato ittico e florovivaistico) siti in strutture di proprietà comunale, oggetto di aggiornamento da parte della Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 29 maggio 2014 solo con riferimento al mercato all'ingrosso dell'ittico;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 08 febbraio 2018 con la quale sono stati abbattuti del 50% i canoni di cui alla succitata deliberazione n. 111/2014 per le annualità 2017 e 2018 a seguito del trasferimento temporaneo del mercato ittico presso la nuova sede di piazzale Bligny e la cessazione dell'operatività in Piazza Cavour, abbattimento applicato anche nelle annualità successive, ivi compreso l'anno 2022, per tener conto dei disagi subiti dagli operatori;
- la Deliberazione n. 140 del 27 maggio 2021 ad oggetto: "Determinazione delle tariffe del canone unico patrimoniale dei mercati, (denominato "canone") per l'anno 2021 - Integrazione";

Considerato che le previsioni di entrata per i mercati per l'anno 2023 sono state stimate applicando il sistema tariffario e i canoni approvati con le deliberazioni soprarichiamate;

Ritenuto di prendere atto e confermare per l'anno 2023 per i mercati all'ingrosso, coperti e scoperti inclusi quelli del commercio ambulante (merci varie), l'applicazione del sistema tariffario e dei canoni approvati con Deliberazione n. 140 del 27 maggio 2021, n. 362 del 25 novembre 2011 e, per il mercato ittico, 111 del 29 maggio 2014, con l'applicazione dell'abbattimento forfettario del 50% disposto dalla deliberazione n. 16 del 08 febbraio 2018, tenuto conto delle difficoltà anche oggi rappresentate dagli operatori e del permanere dei disagi subiti a fronte del trasferimento di sede presso l'attuale struttura mercatale in una zona periferica e congestionata della città, onde salvaguardare la sopravvivenza e la continuità della filiera della distribuzione del prodotto ittico sul territorio cittadino ed i livelli occupazionali;

Dato atto che, la presente deliberazione:

- non comporta la necessità di una variazione sui documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022,
- non comporta modifiche alla percentuale di copertura del costo del Servizio a domanda individuale 2023 di cui alla Deliberazione n. 293 del 06/12/2022;

Preso atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa D'Oca Mariagrazia e Dott.ssa Cerqua responsabili del procedimento per i settori di competenza, incaricate di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione".

Attesa la necessità di acquisire il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/200 s.m.i, considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

#### DELIBERA

1 di prendere atto e confermare per l'anno 2023 per i mercati all'ingrosso, coperti e scoperti inclusi quelli del commercio ambulante (merci varie), l'applicazione del sistema tariffario e dei canoni approvati con Deliberazione n. 140 del 27 maggio 2021, n. 362 del 25 novembre 2011 e, per il mercato ittico, 111 del 29 maggio 2014, con l'applicazione dell'abbattimento forfettario del 50% disposto dalla deliberazione n. 16 del 08 febbraio 2018, tenuto conto delle difficoltà anche oggi rappresentate dagli operatori e del permanere dei disagi subiti a fronte del trasferimento di sede presso l'attuale struttura mercatale in una zona periferica e congestionata della città, onde salvaguardare la sopravvivenza e la continuità della filiera della distribuzione del prodotto ittico sul territorio cittadino ed i livelli occupazionali.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco  
Pietro Piciocchi

Il Segretario Generale  
Concetta Orlando



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
150 0 0 N. 2023-DL-68 DEL 09/03/2023 AD OGGETTO:  
PRESA D'ATTO DEL SISTEMA TARIFFARIO E DEI CANONI  
MERCATALI PER L'ANNO 2023**

**PARERE TECNICO**

**(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)**

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

10/03/2023

Il Direttore  
[Dott. Gianluca Bisso]



COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

|   |   |
|---|---|
| <b>CODICE UFFICIO: 150 0 0</b>                                | <b>DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO</b> |
| <b>Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-68 DEL 09/03/2023</b> |   |
| Conferma tariffe  |   |

|  |
|--|
| <b>OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL SISTEMA TARIFFARIO E DEI CANONI MERCATALI PER L'ANNO 2023</b> |
|--|

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

| Anno di esercizio | Capitolo | Centro di Costo | Previsione assestata | Nuova previsione | Differenza + / - |
|-------------------|----------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI NO 

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

| Anno di esercizio | Capitolo | Centro di Costo | Previsione assestata | Nuova previsione | Differenza + / - |
|-------------------|----------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI NO 

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI NO 

Criteria di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Genova, 10 / 3 /2023

Il Direttore  
[Dott. Gianluca Bisso]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
150 0 0 N. 2023-DL-68 DEL 09/03/2023 AD OGGETTO:  
PRESA D'ATTO DEL SISTEMA TARIFFARIO E DEI CANONI  
MERCATALI PER L'ANNO 2023**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Preso atto del parere tecnico e della volontà espressa dell'Amministrazione si esprime parere favorevole, in considerazione del fatto che il provvedimento non comporta modificazioni al Bilancio di previsione .

10/03/2023

Il Dirigente Responsabile  
[dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
150 0 0 N. 2023-DL-68 DEL 09/03/2023 AD OGGETTO:  
PRESA D'ATTO DEL SISTEMA TARIFFARIO E DEI CANONI  
MERCATALI PER L'ANNO 2023**

**PARERE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Non necessita.

10/03/2023

Il Direttore Servizi Finanziari  
[dott.ssa Magda Marchese]





COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 30/05/2023

**DCC-2023-28 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023**

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste: Il Segretario Generale Orlando Concetta, nell'esercizio dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

|    |                         |             |   |
|----|-------------------------|-------------|---|
| 1  | Cassibba Carmelo        | Presidente  | P |
| 2  | Bucci Marco             | Sindaco     | P |
| 3  | Aime' Paolo             | Consigliere | P |
| 4  | Alfonso Donatella Anita | Consigliere | P |
| 5  | Amore Stefano Pietro    | Consigliere | P |
| 6  | Ariotti Fabio           | Consigliere | P |
| 7  | Barbieri Federico       | Consigliere | P |
| 8  | Bertorello Federico     | Consigliere | P |
| 9  | Bevilacqua Alessio      | Consigliere | P |
| 10 | Bruccoleri Mariajose'   | Consigliere | P |
| 11 | Bruzzone Filippo        | Consigliere | P |
| 12 | Bruzzone Rita           | Consigliere | P |
| 13 | Cavalleri Federica      | Consigliere | P |
| 14 | Ceraudo Fabio           | Consigliere | P |
| 15 | Costa Stefano           | Consigliere | P |
| 16 | Crucioli Mattia         | Consigliere | A |
| 17 | D'Angelo Simone         | Consigliere | P |
| 18 | De Benedictis Francesco | Consigliere | P |
| 19 | Dello Strologo Ariel    | Consigliere | A |
| 20 | Falcone Vincenzo        | Consigliere | P |
| 21 | Falteri Davide          | Consigliere | P |
| 22 | Gaggero Laura           | Consigliere | P |
| 23 | Gandolfo Nicholas       | Consigliere | P |

|    |                     |             |   |
|----|---------------------|-------------|---|
| 24 | Ghio Francesca      | Consigliere | P |
| 25 | Gozzi Paolo         | Consigliere | P |
| 26 | Grosso Barbara      | Consigliere | A |
| 27 | Kaabour Si Mohamed  | Consigliere | A |
| 28 | Lazzari Tiziana     | Consigliere | A |
| 29 | Lodi Cristina       | Consigliere | P |
| 30 | Manara Elena        | Consigliere | P |
| 31 | Notarnicola Tiziana | Consigliere | P |
| 32 | Pandolfo Alberto    | Consigliere | P |
| 33 | Pasi Lorenzo        | Consigliere | P |
| 34 | Patrone Davide      | Consigliere | P |
| 35 | Pellerano Lorenzo   | Consigliere | P |
| 36 | Pilloni Valter      | Consigliere | P |
| 37 | Russo Monica        | Consigliere | P |
| 38 | Vacalebri Valeriano | Consigliere | P |
| 39 | Veroli Angiolo      | Consigliere | P |
| 40 | Villa Claudio       | Consigliere | P |
| 41 | Viscogliosi Arianna | Consigliere | P |

E sono pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

|    |                    |
|----|--------------------|
| 1  | Avvenente Mauro    |
| 2  | Bianchi Alessandra |
| 3  | Bordilli Paola     |
| 4  | Brusoni Marta      |
| 5  | Campora Matteo     |
| 6  | Gambino Sergio     |
| 7  | Maresca Francesco  |
| 8  | Mascia Mario       |
| 9  | Piciocchi Pietro   |
| 10 | Rosso Lorenza      |



COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE  
**Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-100 del 13/04/2023**

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

Il Presidente pone in discussione la proposta di Giunta n. 21 del 25 maggio 2023;

Su proposta dell'Assessore a Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi Pietro Piciocchi, di concerto con l'Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia Matteo Campora;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'articolo 149 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l'art. 1, commi da 158 a 171 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

Visto l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la Legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente e s.m.i;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, come modificato dalla [Legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15](#), che stabilisce che a decorrere

dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 che, all'art. 43, comma 11 modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, che stabilisce che nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e regolamenti della TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Visto l'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 al 30 aprile 2023, visto altresì l'ulteriore differimento del termine di approvazione al 31 maggio 2023 che la Conferenza Stato Città ha stabilito in data 18 aprile 2023;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. che ha istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014, la cui componente TARI è finalizzata a finanziare integralmente i costi connessi alla gestione del ciclo dei rifiuti;

Preso atto che con l'art. 1, commi 738 e 780 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono abrogati il comma 639 ed i commi successivi dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014 con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano la TARI, dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Rilevato che la TARI, ai sensi del comma 650 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

Visti i commi da 651 a 654 dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che dettano disposizioni per la determinazione delle tariffe;

Preso atto che, in base a quanto previsto dal comma 654, del sopra citato art. 1, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Rilevato che, in base a quanto previsto dal comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), con cui vengono determinati i costi del servizio, è redatto dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento e dal soggetto gestore delle tariffe e del rapporto con gli utenti;

Preso atto che, per il Comune di Genova, il soggetto gestore dell'intero ciclo dei rifiuti è l'Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova S.p.A. (A.M.I.U.) in quanto la Città Metropolitana, ai sensi della Legge Regionale 24 febbraio 2014, ha provveduto, con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 19/2020, ad affidare ad AMIU, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nel Bacino del Genovesato, composto da 31 Comuni tra i quali rientra anche il Comune di Genova;

Preso atto che il soggetto gestore delle tariffe e del rapporto con gli utenti è il Comune di Genova;

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani;

Preso atto che ARERA con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, attraverso il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

Preso atto inoltre che ARERA con deliberazione del 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Preso atto altresì che la citata deliberazione individua il nuovo metodo per la costruzione del P.E.F. denominato Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti (MTR-2), innovando rispetto al perimetro gestionale, ai limiti di crescita delle tariffe ed alle modalità di determinazione dei costi;

Dato atto che ARERA con deliberazione del 9 maggio n. 198/2023/R/RIF, ha approvato la predisposizione tariffaria, riferita al periodo 2022-2025 proposta dalla Città Metropolitana di Genova per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio del Comune di Genova;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile indicata nel P.E.F. è pari al 40,39% per la parte fissa ed al 59,61% per la parte variabile (sulla base dell'equivalenza definita dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, allegato 1, punto 3 e di quanto stabilito nelle citate deliberazioni ARERA n. 443/2019/R/RIF e 363/2021/R/RIF);

Ritenuto opportuno confermare, per l'anno 2023, la ripartizione dei costi pari al:

- 56% per le utenze domestiche;
- 44% per le utenze non domestiche;

Considerato che, con riferimento all'ingente debito accumulato dal Comune di Genova nei confronti di AMIU per il periodo 2014/2017, devono trovare piena applicazione i principi stabiliti dalla Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, con deliberazione n. 127/2020/PRSE del 29 dicembre 2020, al fine di assicurare il riequilibrio strutturale del sistema tariffario vigente nel Comune di Genova;

Considerato che la valutazione della Sezione muove dalla fondamentale constatazione secondo cui: *“La definizione del gettito della TARI si fonda sul principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, sia di investimento che di esercizio (art. 2, comma 2, DPR n. 158 del 1999, richiamato dall'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 2013, istitutiva del tributo) ...”*;

Rilevato, per l'effetto, che la Sezione ha ravvisato la necessità che: *“il Comune di Genova assicuri, da un lato, la sostenibilità economico-finanziaria della gestione del servizio rifiuti e, dall'altro, l'adozione di un sistema tariffario che garantisca la copertura di tutti i costi di gestione, a cui non possono prestare ordinario soccorso le risorse del bilancio (utilizzabili solo per ristorare eventuali contingenti situazioni di difficoltà economica o sociale).”*;

Rilevato, in particolare, che, sotto il primo profilo, la Sezione ha ritenuto necessaria l'adozione di azioni tese a razionalizzare, per quanto possibile, il costo del servizio erogato da A.M.I.U. e che, per quanto riguarda il secondo aspetto, ha invece richiamato il Comune di Genova all'obbligo di ricondurre le esenzioni e le riduzioni consentite dall'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 (cosiddette riduzioni atipiche) *“nell'alveo che è loro proprio, vale a dire la copertura, con risorse di bilancio del Comune, di contingenti ed estemporanee situazioni di difficoltà economica o sociale”*;

Evinto dai rilevati della Sezione che la disciplina degli oneri di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti ancorata al principio comunitario del “chi inquina paga”, comporta, da un lato la copertura dei costi del servizio con la tariffa pagata dagli utenti beneficiari, senza l'intervento strutturale della fiscalità generale, dall'altro la necessità di ricomprendere nella tariffa annuale anche una quota del piano di rientro del debito riferito al periodo 2014/2017;

Ritenuto opportuno, in applicazione dell'art. 1, comma 658 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come recepito dall'art. 8, del Regolamento per la disciplina della TARI, assicurare alle utenze domestiche una riduzione per la raccolta differenziata che prevede:

- riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 56% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo, ovvero pari all'incidenza percentuale di tale tipologia di utenza nella ripartizione del gettito;

- conseguente rimodulazione della ripartizione tra parte fissa e parte variabile all'interno delle due categorie di utenza ferma restando la ripartizione della tariffa globale tra parte fissa e parte variabile quantificata dal PEF;

Dato atto che tale rimodulazione risulta essere la seguente:

- parte fissa utenze domestiche 40,96%
- parte variabile utenze domestiche 59,04%
- parte fissa utenze non domestiche 39,67%
- parte variabile utenze non domestiche 60,33%

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per la disciplina della TARI, confermare le agevolazioni previste per le utenze domestiche che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche ed altri punti di raccolta rifiuti destinati al riciclo secondo i criteri, le modalità e la quantificazione indicati negli allegati "A" e "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno stabilire che per i campeggi la superficie assoggettata a tassazione è individuata facendo riferimento alla superficie mediamente utilizzabile per lo stazionamento dei veicoli ricreativi ovvero delle diverse strutture amovibili utilizzate dai campeggiatori con la conseguenza che; *i*) l'area imponibile di ogni singola piazzola è determinata per le piazzole di superficie fino a 25 m<sup>2</sup> in base alla puntuale misurazione della piazzola stessa; *ii*) per le piazzole di superficie compresa tra 25 e 35 m<sup>2</sup> la superficie tassabile è individuata nella misura fissa pari a 25 m<sup>2</sup>; *iii*) per le piazzole di superficie superiore a 35 m<sup>2</sup> l'area imponibile è ridotta del 25%;

Rilevato che l'art. 21 del Regolamento per la disciplina della TARI prevede un'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico e che verrà finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Considerato opportuno confermare per l'anno 2023 un'agevolazione per le utenze non domestiche di euro 800.000,00, importo pari all'esenzione dalla tassa per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali direttamente gestiti, tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2023 e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Considerato che tra i rifiuti urbani la parte organica costituisce l'elemento più critico per quanto concerne lo smaltimento;

Dato atto che le seguenti categorie di utenza non domestica: categoria 22 ristoranti, trattorie, osterie - categoria 23 mense, birrerie, hamburgerie - categoria 24 bar, caffè, pasticcerie - categoria 271 pescherie, fiori e piante, pizza al taglio - categoria 272 ortofrutta - categoria 29 banchi di mercato di generi alimentari, rappresentano i maggiori produttori di rifiuto organico;

Considerato, che come negli anni precedenti, l'Amministrazione prosegue nello sviluppo di progetti volti ad incentivare la raccolta differenziata dell'organico per cui è ipotizzabile una diminuzione dell'apporto di frazione umida nei rifiuti indifferenziati soprattutto da parte delle categorie di utenza sopra indicate;

Valutato, in conseguenza, di stabilire, per le categorie sopra indicate, di mantenere invariato il coefficiente Kc (coefficiente potenziale di produzione) e prevedere un coefficiente Kd (coefficiente di produzione Kg/m<sup>2</sup> anno) inferiore a quelli previsti dall'allegato 4a del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, in applicazione della seconda parte del comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce la possibilità del Comune di prevedere l'adozione di coefficienti, di cui alle tabelle 2, 3a, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

Ritenuto, pertanto, di confermare anche per il 2023 i coefficienti nella misura indicata dallo schema allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, in conseguenza, che le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza non domestica e domestica sono indicate nell'allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che l'art. 15 bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

Rilevato altresì che i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) entro il 28 ottobre;

Rilevato che gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare del MEF n. 2/DF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Preso atto che i termini per il versamento sono fissati dall'art. 29 "Riscossione e versamenti" del Regolamento per la disciplina della TARI;

Valutato opportuno dare atto dell'ampia possibilità di rateizzazione anche sui versamenti ordinari, prevista dall'art. 34 del vigente regolamento TARI e dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Genova;

Viste le deliberazioni ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che detta disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati e definisce i contenuti informativi delle comunicazioni agli utenti e degli avvisi di pagamento (TITR) e n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, che detta disposizioni in materia di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);



Visto il protocollo di intesa con le parti sociali conservato agli atti d'ufficio;

Preso atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Bianchi, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attestazione di copertura finanziaria;

La Giunta  
PROPONE  
Al Consiglio Comunale

- 1) di ottemperare alle prescrizioni rese dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Liguria, con deliberazione n. 127/2020/PRSE del 29.12.2020;
- 2) di stabilire che la ripartizione dei costi da coprire integralmente con la tariffa è confermata nella misura del 56% per le utenze domestiche e del 44% per le utenze non domestiche;
- 3) di approvare i coefficienti Ka e Kc (coefficienti potenziali di produzione), Kb e Kd (coefficienti di produzione Kg/m<sup>2</sup> anno) nella misura indicata dall'allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di approvare le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza domestica e non domestica come indicate nell'allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di stabilire che, per l'anno 2023, l'agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche è effettuata attraverso un abbattimento della parte variabile della relativa tariffa pari al 56% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo, ossia pari all'incidenza percentuale di tali utenze nella ripartizione del gettito 2023;
- 6) di dare atto che l'agevolazione di cui al punto precedente comporta la seguente rimodulazione, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, della ripartizione percentuale tra parte fissa e parte variabile:
  - parte fissa utenze domestiche 40,96%
  - parte variabile utenze domestiche 59,04%
  - parte fissa utenze non domestiche 39,67%
  - parte variabile utenze non domestiche 60,33%

- 7) di stabilire, per l'anno 2023 le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo applicando i criteri, le modalità e le quantificazioni delle agevolazioni indicati negli allegati "A" e "B", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 8) di stabilire che per i campeggi la superficie assoggettata a tassazione è individuata facendo riferimento alla superficie mediamente utilizzabile per lo stazionamento dei veicoli ricreativi ovvero delle diverse strutture amovibili utilizzate dai campeggiatori con la conseguenza che; i) l'area imponibile di ogni singola piazzola è determinata per le piazzole di superficie fino a 25 m<sup>2</sup> in base alla puntuale misurazione della piazzola stessa; ii) per le piazzole di superficie compresa tra 25 e 35 m<sup>2</sup> la superficie tassabile è individuata nella misura fissa pari a 25 m<sup>2</sup>; iii) per le piazzole di superficie superiore a 35 m<sup>2</sup> l'area imponibile è ridotta del 25%;
- 9) di dare atto che l'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico prevista dall'art. 21 del Regolamento e che la copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 10) di prevedere un'agevolazione per l'utenza non domestica di importo pari all'esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che tale agevolazione pari a 800.000,00 euro è stata iscritta a bilancio di previsione 2023 e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 11) di dare atto dell'ampia possibilità di rateizzazione anche sui versamenti ordinari, prevista dall'art. 34 del vigente regolamento TARI e dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Genova;
- 12) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge 58/2019;
- 13) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, effettuata mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Bruzzone Rita, Aimè, Falcone, dà il seguente risultato:

|                      |    |     |  |
|----------------------|----|-----|--|
| Presenti             | n. | 36  | Consiglieri  |
| Votanti              | n. | 36  | “  |
| Voti favorevoli      | n. | 23  | (Sindaco Bucci, Aimè, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi) |
| Voti contrari        | n. | 13  | (Alfonso, Amore, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, Ghio, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa)  |
| Astenuti             | n. | - - |  |
| Presenti non votanti | n. | - - |  |

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Bruzzone Rita, Aimè, Falcone, viene approvata con 22 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Aimè, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi) e 12 voti contrari (Alfonso, Amore, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa).

Il Presidente  
Carmelo Cassibba

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Concetta Orlando



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 127 0 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-100 DEL 13/04/2023**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

- 1) Allegato A
- 2) Allegato B
- 3) Allegato 1
- 4) Allegato 2

Il Dirigente  
Dott.ssa Natalia Boccardo

Il Dirigente  
Dott. Michele Prandi

## RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

### Beneficiari

I cittadini residenti nel comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

### Agevolazione

Per giardini o terrazzi piantumati di superficie non inferiore a 15 m<sup>2</sup>, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente:

- Riduzione di Euro 10,00 per le utenze con un singolo occupante
- Riduzione di Euro 15,00 per le altre utenze.

Oppure:

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- 5 punti, da utilizzare entro l'anno, per la riduzione tariffaria prevista per il conferimento dei rifiuti alle isole ecologiche (è necessario raggiungere i 10 punti attraverso conferimento alle isole ecologiche).

### Modalità

Autocertificazione, da presentare entro il mese di ottobre, attestante l'impegno a:

- praticare il compostaggio domestico in modo continuativo e nel rispetto delle regole stabilite;
- rispettare il divieto di conferire il compost prodotto nel cassonetto dei rifiuti;
- consentire al personale del Comune/Amiu, previo appuntamento concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio, affinché possa essere verificata la effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e la corretta pratica del compostaggio.

I relativi moduli sono disponibili sul sito [www.amiu.genova.it](http://www.amiu.genova.it)

Se il terreno dove sarà usato il compost è in godimento è necessario fornire copia del contratto di godimento e esplicita dichiarazione del proprietario di non usufruire della medesima riduzione e, in caso di compostaggio tramite cumulo, esplicita accettazione da parte del proprietario di questa pratica.

**La riduzione è revocata d'ufficio in caso di mancata osservanza delle modalità di svolgimento della pratica e/o nel caso in cui l'utente non consenta la verifica che deve essere effettuata da parte degli operatori autorizzati in base a disposizioni regionali.**

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARI.

### Validità

La dichiarazione è valida tre anni, salvo si verifichi che l'attività rechi pregiudizio a terzi, tempestiva rinuncia o a seguito dell'accertata perdita dei requisiti, con conseguente decadenza della riduzione tariffaria.

**Descrizione  
del sistema  
premiante**

**Per terrazzi o giardini superiori a 15 m<sup>2</sup>:**

Utenza singola

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in un giardino e/o in un terrazzo piantumato, purché di superficie non inferiore a 15 m<sup>2</sup>, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente.

Utenza multipla (fino ad un massimo di 4)

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati, purché di superficie non inferiore a 15 m<sup>2</sup> per utenza, siano di pertinenza di una delle utenze, gestite da un referente responsabile debitamente indicato da tutti i richiedenti partecipanti;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento ai richiedenti.

**Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:**

- esercitare il compostaggio della frazione organica, con l'esclusione di carne e pesce, del rifiuto domestico, utilizzando il compost prodotto, mediante utilizzo compostiera (o sistema equipollente che escluda l'insorgere di emissioni odorigene e di altri inconvenienti igienici) di capacità adeguata alla produzione, per concimare le piante a dimora nel balcone, terrazzo o giardino di pertinenza dell'immobile.

## RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO

### **Beneficiari**

I cittadini residenti nel Comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

### **Riduzione**

Riduzioni: euro 10,00 da 10 fino a 17,99 punti, euro 20,00 da 18 punti e oltre. La riduzione verrà riconosciuta sull'avviso di pagamento dell'anno successivo.

### **Modalità**

Ad ogni conferimento all'intestatario TARI, identificato tramite tessera sanitaria o indicazione del codice fiscale, vengono accreditati i punti in funzione delle diverse tipologie di rifiuto (indicate nella tabella seguente), conferite a:

Isole Ecologiche cittadine;

Ecovan;

Ecocar.

Per ogni conferimento effettuato dall'intestatario TARI o da un componente del nucleo familiare viene consegnata apposita ricevuta dei punti accreditati.

Per l'esercizio del compostaggio domestico della frazione organica (escluso pesce e carne) su balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, con le modalità indicate nell'allegato A del presente provvedimento vengono accreditati 5 punti.

La partecipazione ai corsi di formazione in materia di raccolta differenziata e sul riuso dei materiali, organizzati da Amiu Genova spa, dà diritto all'accredito, per ogni nucleo familiare, di un punto che andrà a sommarsi a quelli ottenuti conferendo all'isola ecologica, Ecovan, Ecocar e/o effettuando il compostaggio domestico.

Per l'anno 2023 per avere diritto all'incentivo, è necessario accumulare entro il 31.12.2023:

- da un minimo di 10 sino a 17,99 punti per aver diritto ad una riduzione di euro 10,00;
- da 18 punti e oltre per aver diritto ad una riduzione di euro 20,00.

Le riduzioni non sono cumulabili e i punti eccedenti non danno diritto ad ulteriori incentivi.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARES/TARI.

L'elenco delle Isole Ecologiche e la disponibilità sul territorio di Ecovan ed Ecocar sono pubblicati sul sito [www.amiu.genova.it](http://www.amiu.genova.it)

| <b>Tipologia</b>                    | <b>Punti</b> | <b>Unità misura</b> |
|-------------------------------------|--------------|---------------------|
| acquario                            | 1            | pezzo               |
| armadio sino a 2 ante               | 2            | pezzo               |
| armadio da tre o più ante           | 3            | pezzo               |
| asciugacapelli                      | 1            | pezzo               |
| aspirapolvere                       | 2            | pezzo               |
| asse da stiro                       | 1            | pezzo               |
| attaccapanni alto da pavimento      | 1            | pezzo               |
| bastone da tende in legno o metallo | 1            | pezzo               |
| batteria per veicoli a motore       | 3            | pezzo               |
| bicicletta                          | 1            | pezzo               |
| box doccia                          | 1            | pezzo               |
| caldaia                             | 3            | pezzo               |
| calorifero                          | 1            | pezzo               |
| cappa aspirante                     | 2            | pezzo               |
| carrozzina                          | 1            | pezzo               |
| cassa acustica                      | 1            | pezzo               |
| cellulare                           | 1            | pezzo               |
| comò                                | 2            | pezzo               |
| comodino                            | 1            | pezzo               |

|   |     |       |
|---|-----|-------|
| condizionatore                          | 3   | pezzo |
| congelatore                             | 3   | pezzo |
| consolle videogiochi                    | 1   | pezzo |
| credenza                                | 2   | pezzo |
| cucina a gas                            | 3   | pezzo |
| divano                                  | 3   | pezzo |
| ferro stiro                             | 1   | pezzo |
| finestra                                | 1   | pezzo |
| fornetto elettrico                      | 2   | pezzo |
| forno microonde                         | 2   | pezzo |
| frigorifero                             | 3   | pezzo |
| frullatore                              | 1   | pezzo |
| lampada e lampada al neon               | 0,5 | pezzo |
| lampadario                              | 1   | pezzo |
| lavastoviglie                           | 3   | pezzo |
| lavatrice                               | 3   | pezzo |
| lavello acciaio o ceramica              | 1   | pezzo |
| lettore dvd                             | 1   | pezzo |
| libreria                                | 2   | pezzo |
| lucidatrice                             | 2   | pezzo |
| macchinina a pedali o elettrica         | 1   | pezzo |
| materasso                               | 3   | pezzo |
| mensola                                 | 0,5 | pezzo |
| mobiletto di legno o metallico          | 1   | pezzo |
| oli e vernici                           | 0,5 | Kg    |
| paio di sci                             | 1   | pezzo |
| passellino                              | 1   | pezzo |
| pensile o base da cucina                | 1   | pezzo |
| persiana                                | 1   | pezzo |
| personal computer                       | 2   | pezzo |
| piccoli elettrodomestici                | 1   | pezzo |
| plafoniera                              | 1   | pezzo |
| poltrona                                | 3   | pezzo |
| porta                                   | 3   | pezzo |
| rete letto                              | 3   | pezzo |
| riloga                                  | 1   | pezzo |
| ripiano                                 | 0,5 | pezzo |
| rubinetteria                            | 0,5 | Kg    |
| sanitari (lavandino, piatto doccia,...) | 1   | pezzo |
| scaffale                                | 0,5 | pezzo |
| scala                                   | 1   | pezzo |
| scaldabagno                             | 3   | pezzo |
| scarpiera                               | 1   | pezzo |
| scarponi sci (paio)                     | 1   | pezzo |
| scrivania                               | 2   | pezzo |
| sedia                                   | 1   | pezzo |
| seggolini per auto                      | 1   | pezzo |
| seggione                                | 1   | pezzo |
| specchio da parete                      | 1   | pezzo |
| stendibiancheria                        | 1   | pezzo |
| tavolino                                | 1   | pezzo |
| tavolo da pranzo                        | 2   | pezzo |
| televisione                             | 2   | pezzo |
| triciclo                                | 1   | pezzo |
| vetrinetta, angoliere                   | 2   | pezzo |
| videoregistratore                       | 1   | pezzo |



## Utenze non domestiche

|     | Categorie   | kc   | kd    |
|-----|---|------|-------|
| 1   | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 0,58 | 4,80  |
| 2   | Cinematografi e teatri  | 0,43 | 3,50  |
| 3   | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,59 | 4,80  |
| 4   | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 0,76 | 6,25  |
| 5   | Stabilimenti balneari   | 0,58 | 4,50  |
| 6   | Esposizioni, autosaloni   | 0,51 | 4,22  |
| 7   | Alberghi con ristorante   | 1,20 | 9,85  |
| 8   | Alberghi senza ristorante   | 1,06 | 8,71  |
| 9   | Case di cura e riposo   | 1,13 | 9,21  |
| 10  | Ospedali  | 1,29 | 10,55 |
| 11  | Uffici, agenzie   | 1,30 | 10,62 |
| 12  | Banche, istituti di credito e studi professionali   | 0,61 | 5,03  |
| 13  | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 1,35 | 11,20 |
| 14  | Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze   | 1,30 | 10,50 |
| 15  | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,80 | 6,70  |
| 16  | Banchi di mercato beni durevoli   | 1,68 | 13,73 |
| 17  | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 1,32 | 11,00 |
| 18  | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 1,00 | 8,22  |
| 19  | Carrozzerie, autofficine, elettrauti  | 1,36 | 11,16 |
| 20  | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,92 | 7,53  |
| 21  | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 1,03 | 8,40  |
| 22  | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 5,57 | 43,40 |
| 23  | Mense, birrerie, hamburgerie  | 4,85 | 38,05 |
| 24  | Bar, caffè, pasticcerie   | 3,96 | 31,60 |
| 25  | Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 2,02 | 16,55 |
| 26  | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 2,45 | 20,08 |
| 271 | Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 7,17 | 55,37 |
| 272 | Ortofrutta  | 7,17 | 55,37 |
| 28  | Ipermercati di generi misti   | 2,30 | 19,00 |
| 29  | Banchi di mercato genere alimentari   | 6,80 | 53,00 |
| 30  | Discoteche, night club  | 1,78 | 14,61 |

## Utenze domestiche

|   |            | ka (*) | kb   |
|---|------------|--------|------|
| 1 | componente | 0,80   | 0,70 |
| 2 | componenti | 0,94   | 1,60 |
| 3 | componenti | 1,05   | 2,10 |
| 4 | componenti | 1,14   | 2,40 |
| 5 | componenti | 1,23   | 3,20 |
| 6 | componenti | 1,30   | 3,50 |

(\*) il valore ka per le utenze domestiche è fissato nel DPR 158/1999 e non varia fra un valore minimo e uno massimo

| <b>Utenze non domestiche</b> |   |                                       |   |
|------------------------------|---|---------------------------------------|---|
|                              | <b>Categorie</b>  | tariffa m <sup>2</sup> parte<br>fissa | tariffa m <sup>2</sup> parte<br>variabile |
| 1                            | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 2,20                                  | 3,41                                      |
| 2                            | Cinematografi e teatri  | 1,63                                  | 2,49                                      |
| 3                            | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 2,24                                  | 3,41                                      |
| 4                            | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 2,89                                  | 4,44                                      |
| 5                            | Stabilimenti balneari   | 2,20                                  | 3,20                                      |
| 6                            | Esposizioni, autosaloni   | 1,94                                  | 3,00                                      |
| 7                            | Alberghi con ristorante   | 4,56                                  | 7,00                                      |
| 8                            | Alberghi senza ristorante   | 4,03                                  | 6,19                                      |
| 9                            | Case di cura e riposo   | 4,29                                  | 6,54                                      |
| 10                           | Ospedali  | 4,90                                  | 7,50                                      |
| 11                           | Uffici, agenzie   | 4,94                                  | 7,54                                      |
| 12                           | Banche, istituti di credito e studi professionali   | 2,32                                  | 3,57                                      |
| 13                           | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 5,13                                  | 7,96                                      |
| 14                           | Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze   | 4,94                                  | 7,46                                      |
| 15                           | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 3,04                                  | 4,76                                      |
| 16                           | Banchi di mercato beni durevoli   | 6,38                                  | 9,75                                      |
| 17                           | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 5,02                                  | 7,81                                      |
| 18                           | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 3,80                                  | 5,84                                      |
| 19                           | Carrozzerie, autofficine, elettrauti  | 5,17                                  | 7,93                                      |
| 20                           | Attività industriali con capannoni di produzione  | 3,50                                  | 5,35                                      |
| 21                           | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 3,91                                  | 5,97                                      |
| 22                           | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 21,16                                 | 30,83                                     |
| 23                           | Mense, birrerie, hamburgerie  | 18,43                                 | 27,03                                     |
| 24                           | Bar, caffè, pasticcerie   | 15,05                                 | 22,45                                     |
| 25                           | Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 7,68                                  | 11,76                                     |
| 26                           | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 9,31                                  | 14,27                                     |
| 271                          | Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 27,24                                 | 39,34                                     |
| 272                          | Ortofrutta  | 27,24                                 | 39,34                                     |
| 28                           | Ipermercati di generi misti   | 8,74                                  | 13,50                                     |
| 29                           | Banchi di mercato genere alimentari   | 25,84                                 | 37,65                                     |
| 30                           | Discoteche, night club  | 6,76                                  | 10,38                                     |

| <b>Utenze domestiche</b> |            |                                       |                            |
|--------------------------|------------|---------------------------------------|----------------------------|
|                          |            | tariffa m <sup>2</sup> parte<br>fissa | tariffa parte<br>variabile |
| 1                        | componente | 1,45                                  | 95,77                      |
| 2                        | componenti | 1,70                                  | 218,91                     |
| 3                        | componenti | 1,90                                  | 287,31                     |
| 4                        | componenti | 2,06                                  | 328,36                     |
| 5                        | componenti | 2,23                                  | 437,81                     |
| 6                        | componenti | 2,35                                  | 478,86                     |

Note:

- la tariffa non comprende il TEFA pari al 3%
- arrotondamento al settimo decimale per il calcolo della tariffa dovuta



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 0 0 N. 2023-DL-100 DEL 13/04/2023 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI  
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023**

**PARERE TECNICO**

**(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)**

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

25/05/2023

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 0 0 N. 2023-DL-100 DEL 13/04/2023 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI  
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023**

**PARERE TECNICO**

**(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)**

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

25/05/2023

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Michele Prandi



COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

|  |  |
|--|--|
| <b>CODICE UFFICIO: 127 0 0</b>                                 | <b>DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE</b> |
| <b>Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-100 DEL 13/04/2023</b> |  |
| Modifica tariffe   |  |

|   |
|---|
| <b>OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023</b> |
|---|

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

| Anno di esercizio | Capitolo | Centro di Costo | Previsione assestata | Nuova previsione | Differenza + / - |
|-------------------|----------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

| Anno di esercizio | Capitolo | Centro di Costo | Previsione assestata | Nuova previsione | Differenza + / - |
|-------------------|----------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |
|                   |          |                 |                      |                  |                  |

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Criteria di aggiornamento delle tariffe: tariffe definite in base al metodo normalizzato recato dal D.P.R. 158/1999 in base al Piano Economico finanziario 2022-2025 relativo al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Genova validato dalla Città Metropolitana con atto n. 984/2022.

Genova, 25/05/2023

Il Dirigente  
Dott.ssa Natalia Boccardo

Il Dirigente  
Dott. Michele Prandi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 0 0 N. 2023-DL-100 DEL 13/04/2023 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI  
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

25/05/2023

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Villa Stefania]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
127 0 0 N. 2023-DL-100 DEL 13/04/2023 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI  
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Non necessita.

25/05/2023

Il Direttore Servizi Finanziari  
[dott.ssa Magda Marchese]





COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-320.0.0.-15**

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di Luglio il sottoscritto Bellenzier Francesca in qualita' di dirigente di Direzione Amministrazione e Logistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO: ADEGUAMENTO ISTAT DELLE TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO DI RIMOZIONE E CUSTODIA DEI VEICOLI STAZIONANTI IN VIOLAZIONE DELL'ART. 159 DEL CODICE DELLA STRADA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA - ANNO 2024.**

Adottata il 31/07/2023  
Esecutiva dal 31/07/2023

|            |                      |
|------------|----------------------|
| 31/07/2023 | BELLEZZIER FRANCESCA |
|------------|----------------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-320.0.0.-15**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO ISTAT DELLE TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO DI RIMOZIONE E CUSTODIA DEI VEICOLI STAZIONANTI IN VIOLAZIONE DELL'ART. 159 DEL CODICE DELLA STRADA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA - ANNO 2024.**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal vigente T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

**Visti:**

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) disciplinate le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, il quale conferisce ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- l'art. 149 del D. Lgs. 267/2000 che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;
- lo Statuto del Comune di Genova, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 72 del 12/06/2000;
- l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**Dato atto che** l'art. 117 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 stabilisce che gli Enti approvino e/o adeguino le tariffe dei servizi pubblici in modo da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione e che l'art. 172 dello stesso D.Lgs. include fra gli allegati al Bilancio di previsione le deliberazioni che determinino tra l'altro le tariffe dei servizi locali.

**Visto** l'art. 3 del D.M. 04/09/1998, n. 401, avente ad oggetto il "Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli e massimali di assicurazione per i veicoli adibiti alla rimozione", il quale dispone che le tariffe per rimozione e custodia dei veicoli in argomento siano aggiornate all'inizio di ogni anno dagli Enti concedenti il servizio di rimozione in misura non superiore all'intera variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, noto al 31 dicembre dell'anno precedente.

**Dato atto che:**

- le vigenti tariffe per il servizio di rimozione e custodia dei veicoli sono state stabilite con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale in data 04/04/2019 con il n. DGC-2019-92 *“Linee guida per l'affidamento in concessione del servizio di rimozione e custodia dei veicoli sul territorio del Comune di Genova. Determinazione delle relative tariffe”*
- è in fase di predisposizione la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di rimozione e custodia dei veicoli stazionanti in violazione dell'art. 159 del Codice della Strada sul territorio del Comune di Genova, in scadenza in data 24/10/2023 (salva la possibilità di proroga tecnica);
- per la stima dei valori (annuo e complessivo) della concessione, è necessario fare riferimento a tariffe aggiornate secondo l'indice Foi (famiglie operai impiegati) dell'ultimo mese di rilevazione (giugno 2023).

**Ritenuto**, pertanto, opportuno effettuare l'adeguamento ISTAT delle tariffe per la rimozione dei veicoli descritte in **allegato “A”**, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo percentuali di rivalutazione (dati Istat) nella misura del 16,00% (coefficiente di calcolo pari a 1,16) per il periodo gennaio 2019 – giugno 2023.

**DETERMINA**

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano,

1. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio comunale, pertanto non risulta necessario acquisire il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000; né comporta assunzione di accertamento, pertanto non risulta necessario il visto di riscontro contabile, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, e dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come da allegato;
2. **di dare atto altresì che:**
  - l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla sottoscritta Dott.ssa Francesca Bellenzier, responsabile del procedimento, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento, fatti salvi gli adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con la sottoscrizione del presente atto, la sottoscritta Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
  - è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
  - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.
3. **di prevedere** che tali tariffe trovino applicazione a partire dal 01/01/2024;

La Dirigente  
Dott.ssa Francesca Bellenzier

**ALLEGATO "A"****DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE****TARIFE SERVIZIO RIMOZIONI - ANNO 2024**

| <b>RIMOZIONE TOTALE</b>                  | <b>DIURNA</b>                 |   |  | <b>NOTTURNA (ore 22:00-06:00) E FESTIVA</b> |   |  |
|--|-------------------------------|---|--|---|---|--|
|  | Veicoli con mcpc fino a 1,5 T | Veicoli con mcpc compresa fra 1,5 e 3,5 T | Veicoli con mcpc oltre 3,5 T (+10% per ogni T) | Veicoli con mcpc fino a 1,5 T               | Veicoli con mcpc compresa fra 1,5 e 3,5 T | Veicoli con mcpc oltre 3,5 T (+10% per ogni T) |
| Diritto di chiamata                      | 20,03                         | 25,04                                     | 27,55  | 26,04                                       | 32,55                                     | 35,81  |
| Carico/scarico                           | 30,04                         | 50,07                                     | 55,08  | 39,05                                       | 65,09                                     | 71,60  |
| Indennità chilometrica forfettaria 10 km | 43,15                         | 46,77                                     | 51,45  | 56,10                                       | 60,81                                     | 66,89  |

| <b>RIMOZIONE PARZIALE</b>                | <b>DIURNA</b>                 |  | <b>NOTTURNA (ore 22:00-06:00) E FESTIVA</b> |  |
|--|-------------------------------|--|---|--|
|  | Veicoli con mcpc fino a 3,5 T | Veicoli con mcpc oltre 3,5 T (+10% per ogni T) | Veicoli con mcpc fino a 3,5 T               | Veicoli con mcpc oltre 3,5 T (+10% per ogni T) |
| Diritto di chiamata                      | 20,03                         | 22,03  | 26,04                                       | 28,64  |
| Indennità chilometrica forfettaria 10 km | 43,15                         | 47,47  | 56,10                                       | 61,71  |

| <b>SPOSTAMENTI/TRAINI A CARICO DELLA C.A. (DIURNO/NOTTURNO/FESTIVO)</b> |       |
|---|-------|
| Ciclomotori e motocicli   | 29,00 |
| Veicoli fino a 3,5 T  | 58,00 |
| Veicoli oltre 3,5 T   | 87,00 |

| <b>DIRITTI DI CUSTODIA</b>  |       |                      |
|---|-------|----------------------|
| Ritiro entro le ore 24 del giorno di rimozione                                    | 8,12  |                      |
| Ritiro ogni giorno (o frazione) successivo alle ore 24 del giorno della rimozione | 11,60 | Ciclom. e motocicli  |
|   | 17,40 | Veicoli fino a 3,5 T |
|   | 23,20 | Veicoli oltre 3,5 T  |